



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 1870 del 25/10/2011

Prot n° 201104162 del 09/05/2011

Ditta proponente Econergy Sviluppo srl

Oggetto Realizzazione Impianto Fotovoltaico 1366.2 kWp

Comune dell'intervento VASTO Località loc. Torre Sinello - Fg 1 part. 4022

Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE di cui agli artt. 23 e seguenti del D.Lgs. N° 4/2008 con annessa VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Segr. Gen. Autorità Bacino dott. Del Sordo (delegato)

Direttore ARTA ing. Ronconi (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia. (CH) arch. Ursini (delegato)

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH ing. Palanza (delegato)

Comandante Prov.le CFS - PE



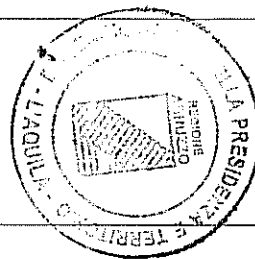
Relazione istruttoria

Istruttore

ing. De Iulis/dott. Centore

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

OGGETTO: Realizzazione Impianto Fotovoltaico 1366.2 kWp
PROPONENTE: Econergy Sviluppo srl con sede in via Morozzo della Rocca n. 3 - 20123 Milano
LOCALIZZAZIONE Comune Vasto - loc. Torre Sinello - Fg 1 part. 4022
RESPONSABILE DELLO SIA: ing. Biagiola
RIF. NORMATIVI pt. 2 lett.c) All.IV D.Lgs 156/2006 ssmm - Con giudizio n. 1708 del 15.03.2011 il CCR-VIA ha



GIUNTA REGIONALE

rinvia il progetto a procedura di VIA con annessa valutazione di incidenza ai sensi dell'art 6 comma 6 lettera b in quanto "il caviodotto relativo all'impianto fotovoltaico da realizzare ricade all'interno della riserva naturale" Punta Penna- Aderci di Vasto e all'interno del SIC"

PUBBLICITA': arrivo 06.05.2011 - prot. 4162 del 09.05.2011 - pubblicazione quotidiano IL MESSAGGERO del 06.05.2011 (pag. 56)- copie trasmissioni C. Vasto, prov. Chieti, Arta, CFS Chieti, Autorità Bacino

ELENCO ELABORATI: EL elenco elaborati -A1 planimetria generale stato attuale-A2 piano di installazione -stato modificato-A3 inquadramento territoriale-A4 stralci vincolistica-A5 bacino visuale-A6 studio di impatto ambientale-A7 sintesi non tecnica-A8 rilievo topografico altimetrico-A9 strutture metalliche sostegno pannelli fv-A10 computo metrico -A11 piano di dismissione-E1 relazione tecnica-E2 schema elettrico-E3 cabina di trasformazione e consegna-G1 relazione geologica -E4 preventivo di connessione-A12 tracciato elettrodotto-A13 relazione di valutazione di incidenza-A14 relazione paesaggistica- copia versamento spese istruttorie -Verbale di asseverazione -Copia parere Autorizzazione Paesaggistica della Sovrintendenza (prot. 4641 del 25/03/2011) con prescrizioni) -

Cert.destinaz.Urbanistica - Nota Comune di Vasto (prot. 22393 del 25/05/2010) di riscontro alla richiesta di parere

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il sito scelto per l'installazione dell'impianto fotovoltaico è ubicato in prossimità del confine comunale con Casalbordino in posizione nord rispetto al centro abitato di Vasto e da questo distante in linea d'aria circa 9,5 km. E' ubicata in località Torre Sinello nelle vicinanze dell'omonimo Fosso Sinello. L'area è facilmente raggiungibile attraverso una viabilità esistente a medio traffico e da una serie di strade utilizzabili per poter portare in loco, con mezzi idonei, le strutture da installare

Dimensioni dell'impianto:

AREA DI INTERVENTO 31.170 mq

AREA DI IMPIANTO circa 23.000 mq (nel SIA si afferma che è stata calcolata "tenendo conto della definizione di area di impianto" senza ulteriori dettagli)

NUMERO MODULI 6072 da 225 W

POTENZA TOT 1366,2 kWp

Caratteristiche tecniche:

- pannelli in silicio policristallino poggiati su strutture ancorate a terreno mediante un sistema di pali infissi
- n. 1 cabina prefabbricata di consegna e trasformazione posta all'ingresso dell'impianto
- recinzione in cui sono previsti appositi passaggi lasciati disponibili per gli spostamenti della fauna con posizionamento di barriere vegetali autoctone.

CONNESSIONE Il punto di immissione in rete è ubicato sullo stesso territorio del comune di Vasto alla sottostazione denominata "VASTO". Per il collegamento è prevista la realizzazione di una cabina di smistamento e sezionamento lungo il percorso (v. Tav. A12). La soluzione di connessione di Enel (tav E4) prevede una linea in cavo sotterraneo (20+ 6030 m) che parte dalla cabina di consegna sita all'interno dell'impianto e percorre strade asfaltate e sterrate. Parte della linea di connessione verrà utilizzato anche per l'impianto che la stessa ditta ha in progetto di realizzare nel comune di Casalbordino)

QUADRO NORMATIVO - VINCOLI

AREA DI INTERVENTO

- ricade quasi tutta in zona C2 a trasformazione condizionata del PRP, mentre per una porzione di 15 mq è n zona B1 e per una di 4000 mq circa è in zona A3- l'intervento viene limitato alla sola zona C2.

- nel PRG ha destinazione "V5 Riserva naturale e aree protette"

- è interessata da linea scarpata del PAI nella parte del lotto lungo il Sinello (sebbene nel SIA manca una cartografia di dettaglio)

- ricade completamente all'interno della riserva regionale Punta Aderci - vedasi nota del comune di Vasto prot. 22393/2010 (parere non espresso)

- sembra ricadere anche all'interno del SIC IT 7140108 (sebbene nel SIA manca una cartografia di dettaglio)

- è vincolata sensi del D.lgs 42/2004 (fascia 150 m dal t. Sinello e di 300 m dalla battigia oltre vincolo ex 1497/39) - acquisita Autorizzazione Paesaggistica (prot. 4641 del 25.03.2011 della Sovrintendenza) con prescrizioni circa la tipologia di recinzione da installare e la predisposizione di una fascia di rispetto dal limite lungo la strada Torre Sinello di 25 m;

- assenti altri vincoli o altro di particolare interesse

LINEA DI CONNESSIONE

- attraversa la riserva Regionale Naturale di Punta Aderci (ed il SIC IT 7140108 per la parte di linea che collega l'impianto da realizzare a Casalbordino)

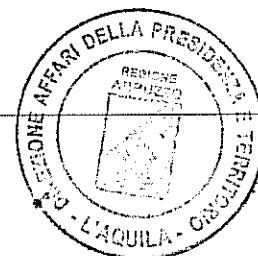
- attraversa alcuni fossi e torrenti tutelati ai sensi del D.lgs 42/2004 (v. parere autorizzazione paesaggistica)

- nella maggior parte della sua lunghezza ricade in zona C2 e in zona D, mentre in corrispondenza di alcuni corsi

Ci
AP
mm
to
Casil
M



GIUNTA REGIONALE



d'acqua, attraversa zone classificate come A3
COMPONENTI AMBIENTALI e POSSIBILI IMPATTI

Vengono analizzate le singole componenti ambientali e analizzato l'impatto in particolare:

ATMOSFERA impatto è trascurabile e limitato alle fasi di cantiere e di ripristino per le polveri provenienti dalla sistemazione del suolo e dalla movimentazione dei mezzi.

AMBIENTE IDRICO SUOLO - SOTTOSUOLO si è ritenuta trascurabile l'interazione dell'opera con tali componenti: viene inoltre considerata positivamente la posa in opera di canaline di drenaggio alla base dei pannelli che convogliando l'acqua meteorica nei fossi di guardia ridurrà il ruscellamento superficiale (nel SIA si rinvia anche allo Studio Geologico allegato).

POPOLAZIONE l'opera in esame non presenta interazioni rilevanti se non in termini di benefici occupazionali.

FLORA E FAUNA l'impatto sulla componente flora si ritiene nullo, mentre a titolo precauzionale l'impatto disturbi e/o interferenze sulla componente faunistica è stato valutato negativo, ma sicuramente trascurabile e reversibile a lungo termine, in quanto limitato al periodo di funzionamento dell'impianto.

RUMORE In fase di esercizio il funzionamento dei pannelli è esente da qualsiasi rumore, mentre potrebbero essere lievemente superati i valori limite nel periodo di cantiere e di dismissione, e probabilmente avvertiti dalle persone che si troveranno nell'edificio ubicato nelle immediate vicinanze.

RIFIUTI In fase di cantiere potranno essere prodotti esigui rifiuti dovuti agli eventuali imballaggi dei materiali in fornitura. Nell'area di cantiere saranno comunque organizzati gli stoccaggi in modo da gestire i rifiuti separatamente per tipologia e pericolosità, in contenitori adeguati alle caratteristiche del rifiuto. I rifiuti destinati al recupero saranno stoccati separatamente da quelli destinati allo smaltimento per la successiva consegna a ditte esterne autorizzate. L'impatto in fase di dismissione è stato invece valutato come negativo, ma trascurabile e a breve termine in quanto tutti i componenti dell'impianto sono stati concepiti in modo da consentire il ripristino dei luoghi a conclusione dell'esercizio dell'impianto.

PAESAGGIO viene effettuata un'analisi della visibilità con simulazioni fotografiche: la modifica della visuale paesaggistica avrà effetti contenuti data la limitata altezza sia dei pannelli che delle cabine il cui impatto verrà mitigato come indicato appresso.

MITIGAZIONE Come anche prescritto nell'Autorizzazione paesaggistica, verrà realizzata una siepe perimetrale costituita da specie arbustive autoctone; la recinzione perimetrale sarà tintecciata in colore verde; le cabine saranno realizzate con materiali e colori esterni tipici dei luoghi.

RIPRISTINO A fine vita dell'impianto i componenti saranno smontati con il riutilizzo o il recupero dei materiali avendo cura di ripristinare le condizioni iniziali dei luoghi (v. anche tav A11 Piano di dismissione)

ALTERNATIVE vengono esaminate alternative tecnologiche e di localizzazione, che nel SIA vengono definite peggiorative

MONITORAGGIO E' previsto un Programma di Vigilanza Ambientale (PVA) per il monitoraggio delle influenze su: suolo, atmosfera, flora fauna, impatto sonoro e campi elettromagnetici con visite periodiche (settimanali, la prima antecedente l'inizio del cantiere) alle diverse aree di cui si compone l'impianto (inteso come impianto fotovoltaico e opere connesse). Il PVA verrà presentato a distanza di un anno dalla data di ultimazione dei lavori.

Istruttoria per la Valutazione di incidenza

L'impianto fotovoltaico in oggetto ricade all'interno della Riserva naturale di Punta Aderci, Punta della Penna ed è limitrofo al SIC IT7140107 "Lecceta litoranea di Torina di Sangro e foce del Fiume Sangro". L'area interessata è suolo agricolo. Lo studio evidenzia che, considerata la distanza dal SIC e la tipologia di suolo interessato non si prevedono interferenze né sulle specie di flora e fauna né sulle componenti abiotiche. La ditta ha richiesto, come previsto dalle Linee guida il parere dell'Ente gestore della Riserva che, scaduti 60gg non si è espresso.

Ad ogni modo sono previste alcune azioni di mitigazione come effettuare gli interventi lontano dai periodi di riproduzione delle specie, lasciare piccole aperture nella recinzione per permettere alle specie di muoversi, effettuare un monitoraggio successivo alla realizzazione dell'impianto per verificare eventuali impatti verso flora e fauna, utilizzo di mezzi idonei, e controllo dell'emissioni di polveri durante i lavori.

La documentazione di progetto non considera la realizzazione delle cabine di sottocampo per le quali non sono date indicazioni riguardo alle modalità realizzative. Si evidenzia che a pag. 29 della Relazione di VI si dice che l'impatto "è stato valutato negativo ma sicuramente trascurabile e reversibile a lungo termine in quanto limitato al periodo di funzionamento dell'impianto". Ciò detto questa considerazione appare quanto meno contraddire tutte le analisi fatte dall'estensore della relazione, relativamente agli impatti sul SIC interessato.

Per quanto riguarda il PAN della Riserva si sottolinea che all'art. 17 della Norme di Attuazione l'area interessata, che ricade nella Zona B4, soggiace ai vincoli di cui all'art. dell'art 3 della L.R. 47/90.

Si ritiene opportuno che i lavori per la realizzazione dell'impianto vengano effettuati lontano dai periodi di



GIUNTA REGIONALE

riproduzione delle specie (agosto-marzo).

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Econergy Sviluppo srl

per l'intervento avente per oggetto:

Realizzazione Impianto Fotovoltaico 1366.2 kWp

da realizzarsi nel Comune di VASTO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

Anche in considerazione dei criteri generali suggeriti dal Comune di Vasto- Settore Territorio e ambiente e riportati in nota n 22393 del 25/05/2010, quali riferimento per una idonea valutazione ambientale e in particolare l'adeguatezza della collocazione e coerenza territoriale dell'impianto rispetto alle criticità ambientali esistenti e degli altri numerosi fattori elencati.

ESPRIME PARERE

NON FAVOREVOLE PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

in quanto ricadente in un'area di alto valore naturalistico tutelata con legge regionale in ambito paesaggistico di particolare sensibilità.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

dott. Del Sordo (delegato)

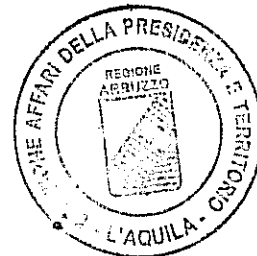
dott. Gerardini (CH) arch. Ursini (delegato)

ing. Palanza (delegato)

ing. Ronconi (delegato)

Di Carlo

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.